

"LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO"

Novembre 1979

Un problema drammatico per molte famiglie

Donare il sangue ma quanti lo fanno?

La drammatica carenza di sangue, le gravi disfunzioni che si registrano in questo settore, l'organizzazione sanitaria pugliese e la mancanza di una diffusa coscienza trasfusionale sono stati al centro di un vivace dibattito al «Leggio» per il ciclo di conversazioni sul tema: «tempo di speranza».

Hanno svolto relazioni il prof. Ruggero Lattanzio, primario chirurgo dell'ospedale e presidente dell'Avis di Barletta, il dott. Giuseppe De Stasio, direttore del Centro trasfusionale dell'ospedale «Di Venere», ed il dott. Antonio Palumbieri, presidente dell'Associazione barese donatori di sangue.

I tre relatori hanno analizzato le cause che in tutti questi anni hanno impedito di far fronte al fabbisogno di sangue e

che tuttora favoriscono il turpe fenomeno dei mercenari. Il prof. Lattanzio, in particolare, dopo aver illustrato le lontane esperienze che accompagnarono i primi passi dell'Avis, ha sottolineato l'attività del Centro trasfusionale barlettano che raccoglie in tutti gli ambienti cittadini, soprattutto in quelli sportivi, un sostanziale contributo.

Il dott. De Stasio ha denunciato i pericoli che sul piano sanitario possono derivare dalla mancanza di seri e scrupolosi controlli sulla identità dei donatori, con chiaro riferimento ai mercenari che costituiscono un pericolo per la salute degli ammalati in quanto per non rinunciare ai loro utili nascondono malattie che sfuggono ad ogni analisi.

Il dott. Palumbieri, infine, ha rilevato che a fron-

te di un fabbisogno di 35mila dosi di sangue, quante ne occorrono in media in un anno a Bari, a malapena se ne riescono a raccogliere 18mila provenienti in gran parte dai familiari dei pazienti e dai mercenari che arrivano a chiedere persino 200mila lire per una dose.

Il dott. Palumbieri ha quindi auspicato l'intervento ed il massimo impegno delle autorità religiose, amministrative, sanitarie, dei sindacati e di tutte le forze sociali per il raggiungimento di un'autosufficienza, un traguardo già raggiunto nell'Italia settentrionale.

Ha concluso annunciando la «giornata della donazione» che si svolgerà l'11 novembre a cura dell'Associazione barese dei donatori di sangue. Ha diretto il dibattito il collega Gustavo Delgado.